

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

 Denominazione **SILCOFLEX 590**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

 Descrizione/Utilizzo **Sigillante per lamiere a base silconica, reticolazione di natura alcossilica.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
IMPIEGHI DI ADESIVI E SIGILLANTI	SU: 17, 19. ERC: 5, 8b. PROC: 10, 8a, 8b. PC: 1.	SU: 17, 19. ERC: 5, 8b. PROC: 10, 8a, 8b. PC: 1.	SU: 17, 19. ERC: 5, 8b. PROC: 10, 8a, 8b. PC: 1.
FORMULAZIONE DI ADESIVI E SIGILLANTI, INDUSTRIALE	SU: 10. ERC: 2. PROC: 3, 4, 5, 8a, 8b, 9. PC: 1.	-	-
IMPIEGHI INDUSTRIALI DI ADESIVI E SIGILLANTI	SU: 17, 19. ERC: 5, 8b. PROC: 10, 8a, 8b. PC: 1.	SU: 17, 19. ERC: 5, 8b. PROC: 10, 8a, 8b. PC: 1.	-
IMPIEGO COME SOSTANZA CHIMICA DA LABORATORIO, INDUSTRIALE	PROC: 15. PC: 1, 21.	-	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

 Ragione Sociale **N.P.T. S.R.L. A SOCIO UNICO**
 Indirizzo **via Guido Rossa 2**
 Località e Stato **40053 Valsamoggia - Loc. Crespellano (BO) Italia**
 tel. **+39 051 969109**
 fax **+39 051 969837**

 e-mail della persona competente,
 responsabile della scheda dati di sicurezza **infoSDS@nptsrl.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

 Per informazioni urgenti rivolgersi a
CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - 0881-732326
Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli - 081-5453333
CAV Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000
CAV Policlinico A. Gemelli - Roma - 06-3054343
Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382-24444
Osp. Niguarda Ca Granda - Milano - 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800883300

Laboratori e sito produttivo NPT - Villanova d'Ardenghi (PV)
+39 0382 400140 (disponibile da Lunedì a Venerdì nei seguenti orari d'ufficio:
8:30-12:30, 13:30-17:00)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2015/830.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH210

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH208

Contiene: 3-(TRIETOSSISILIL)PROPILAMINA.

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: --

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto idrolizza con formazione di ETANOLO (CAS: 64-17-5).

(art. 58 Dir.Eu 528/2012): contiene un prodotto biocida con proprietà fungicida e algicida. Principio attivo:
2-BUTYL-1,2-BENZISOTHAZOLINE-3-ONE (BBIT).

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
3-AMINOPROPIL(METIL)SILSESQUIOSSANI, TERMINAZIONE ETOSSI		
CAS	128446-60-6	$4,5 \leq x < 5$ Flam. Liq. 3 H226, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE		
INDEX		
DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE LEGGERA DI "HYDROTRATING"; CHEROSENE		
CAS	64742-47-8	$4,5 \leq x < 5$ Asp. Tox. 1 H304
CE	265-149-8	
INDEX	649-422-00-2	
Reg. REACH	01-2119484819-18-XXXX	

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.
INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 10

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Informazioni non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Utilizzare sempre i guanti di protezione nel maneggiare il prodotto.

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma butilica

Spessore del materiale: > 0,3 mm

Tempo di permeazione: > 480 min

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma nitrilica

Spessore del materiale: > 0,1 mm

Tempo di permeazione: > 480 min

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Occorre tenere conto che, nella pratica, a fronte dei tanti fattori di influenza (ad esempio la temperatura), la durata di utilizzo giornaliero di un guanto protettivo resistente alle sostanze chimiche può essere notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dalle prove.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Se non si può escludere una esposizione inalativa al di sopra del valore limite professionale, dovrà essere usato un sistema di protezione respiratoria appropriato. Apparecchi respiratori adeguati: Apparecchio respiratorio con maschera integrale, in conformità a norme riconosciute come EN 136. Tipo di filtro suggerito: Filtro gas ABEK (determinati gas e vapori acidi anorganici ed organici; ammoniaca/ammine), in conformità a norme riconosciute come EN 14387. Occorre osservare il tempo limite di utilizzo per gli apparecchi respiratori nonché le indicazioni del relativo fabbricante.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	pasta	
Colore	vari	
Odore	tipico	
Soglia olfattiva	Non disponibile	
pH	Non applicabile	Motivo per mancanza dato: Insolubile in acqua.
Punto di fusione o di congelamento	Non applicabile	
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile	
Intervallo di ebollizione	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	Non applicabile	
Velocità di evaporazione	Non disponibile	
Infiammabilità	Non disponibile	

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Limite inferiore infiammabilità	Non applicabile	
Limite superiore infiammabilità	Non applicabile	
Limite inferiore esplosività	Non applicabile	
Limite superiore esplosività	Non applicabile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Densità relativa	1,02 - 1,03	Metodo:ISO 1183-1 A
Solubilità	immiscibile con l'acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	> 400 °C	Metodo:DIN 51794
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Viscosità cinematica	800000 mPas a 23°C	Metodo:Brookfield
Proprietà esplosive	Non disponibile	
Proprietà ossidanti	Non disponibile	

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Reagisce con acqua, sostanze basiche e acidi. La reazione ha luogo con la formazione di ETANOLO.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Per idrolisi si ha la formazione di ETANOLO. Da controlli risulta, che a temperature superiori ai 150 °C, per decomposizione ossidativa, viene liberata una piccola quantità di formaldeide.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologiciMetabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

I dati rilevati sul prodotto complessivo hanno la priorità sui dati dei singoli ingredienti.

L'ETANOLO (CAS: 64-17-5) viene assorbito bene e rapidamente con tutte le vie di esposizione. Può causare irritazione degli occhi e delle mucose nonché alterazioni funzionali del sistema nervoso centrale, nausea e vertigini. L'esposizione cronica a grandi quantità di etanolo può provocare danni al fegato ed al sistema nervoso centrale.

DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE LEGGERA DI "HYDROTRATING"; CHEROSENE, in base alla letteratura hanno un effetto leggermente irritante sull'epidermide e sulle mucose. Sgrassano la pelle. Narcotici. In caso di azione diretta sui tessuti polmonari (ad es. per

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

aspirazione), possono causare polmonite.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

3-(TRIETOSSISILIL)PROPILAMINA.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

La classificazione di questo materiale in materia di pericoli ambientali si basa su dati relativi agli ingredienti ed alla quantità eluibile di biocida nei test di simulazione in acqua. Non si prevedono effetti dannosi sugli organismi presenti nell'acqua.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

CL50 (pesci) > 100 mg/l
CE50 (crostacei) > 100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Contenuto di silicone: non biodegradabile. Separazione per sedimentazione.
ETANOLO: facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componente polimerica: improbabile accumulo biologico.

12.4. Mobilità nel suolo

Contenuto di silicone insolubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: NessunaRestrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 3: Molto pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Decodifica dei descrittori degli usi:

ERC 2	Formulazione di preparati
ERC 5	Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
ERC 8b	Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti
PC 1	Adesivi, sigillanti
PC 21	Sostanze chimiche per laboratorio
PROC 10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC 15	Uso come reagenti per laboratorio
PROC 3	Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC 4	Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

PROC 5	Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
PROC 8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
PROC 8b	Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
PROC 9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
SU 10	Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)
SU 17	Fabbricazione di macchine di impiego generale, ad esempio macchinari, apparecchiature, veicoli e altri mezzi di trasporto
SU 19	Costruzioni

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01.

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.05.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 11.05.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** OTTOSEAL S 110
- **Categoria dei prodotti PC1** Adesivi, sigillanti
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Materia sigillante al silicone
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Hermann Otto GmbH
Krankenhausstraße 14
D-83413 Fridolfing
Tel.: 0049/(0)8684/908-0
Fax.: 0049/(0)8684/908-1840
- **Informazioni fornite da:**
Tel.: 0049- (0)8684- 908- 2363 (-4300)
E-Mail: alois.parzinger@otto-chemie.de
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tel.: 0049- (0)89- 192 40 (Informazioni in lingua tedesca e inglese)
800 699 792 (Carechem 24)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** vien meno
- **Pittogrammi di pericolo** vien meno
- **Avvertenza** vien meno
- **Indicazioni di pericolo** vien meno
- **Ulteriori dati:**
Durante la lavorazione e l'indurimento, è necessario garantire una buona ventilazione.
Contiene la sostanza attiva biocide 2-ottil-2H-isotiazol-3-one come protezione contro la muffa.
Conservare fuori della portata dei bambini.
Evitare il contatto con la pelle.
Contiene 3-amminopropiltriectossisilano, 2-ottil-2H-isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.
Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
- **2.3 Altri pericoli**
Durante la lavorazione e l'indurimento del materiale, le sostanze chimiche vengono rilasciate nell'aria (vedere punto 11). Pertanto, è necessario garantire una buona ventilazione dell'ambiente e, se necessario, una ventilazione di scarico.
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Miscela**
- **Descrizione:**
Polidimetilsilossano, materiali riempitivi, materiali ausiliari ed agenti di reticolazione all' ossimosilano
(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.05.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 11.05.2023

Denominazione commerciale: OTTOSEAL S 110

(Segue da pagina 1)

Sostanze pericolose:

CAS: 37859-55-5 ELINCS: 484-460-1 Reg.nr.: 01-2120004323-76-xxxx	2-Pentanone, O,O',O''-(methylsilyldiylne)trioxime ⚠ Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319	<2,5%
CAS: 58190-62-8 Numeri CE: 700-810-0 Reg.nr.: 01-2120006148-66-xxxx	2-Pentanone,0,0',0''-(ethenylsilyldiylne)trioxime ⚠ Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319	<2,5%
CAS: 919-30-2 EINECS: 213-048-4 Reg.nr.: 01-2119480479-24-XX	3-amminopropiltriectossisilano ⚠ Skin Corr. 1B, H314; ⚠ Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1B, H317 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1B; H317: C≥ 3 %	<1%
CAS: 26530-20-1 EINECS: 247-761-7	2-ottil-2H-isotiazol-3-one ⚠ Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 2, H330; ⚠ Skin Corr. 1, H314; Eye Dam. 1, H318; ⚠ Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); ⚠ Skin Sens. 1A, H317, EUH071 ATE: LD50 orale: 125 mg/kg LD50 cutaneo: 311 mg/kg LC50/4 h per inalazione: 0,27 mg/l Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1A; H317: C≥ 0,0015 %	<0,1%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

· **Inalazione:**

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

· **Contatto con la pelle:**

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

· **Contatto con gli occhi**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· **Ingestione:** Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**

· **Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

· **Mezzi protettivi specifici:**

Indossare il respiratore

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.05.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 11.05.2023

Denominazione commerciale: OTTOSEAL S 110

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Garantire una ventilazione sufficiente.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
vedere punto 8: Mezzi protettivi individuali
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con alimenti.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- **8.1 Parametri di controllo**
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**
- **Ulteriori indicazioni:**
Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
Reaction product 2-Pentanoneoxime CAS: 623-40-5
DNEL (Data for WORKERS)
INHALATION Exposure
Systemic Effects
Long-term: (DNEL) 8,3 mg/m³
Acute/ short term: (DNEL) 24,9 mg/m³
Source: ECHA
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- **Protezione respiratoria**
Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo ABEK conforme alla norma EN 14387).
- **Protezione delle mani** Guanti protettivi.
- **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
Materiale raccomandato per i guanti: Gomma nitrilica
Spessore del materiale consigliato: > 0,4 mm
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Tempo di permeazione: 10 - 30 min
- **Protezione degli occhi/del volto** Occhiali protettivi.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.05.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 11.05.2023

Denominazione commerciale: OTTOSEAL S 110

(Segue da pagina 3)

· **Tuta protettiva:** Tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· **Indicazioni generali**

· Stato fisico	solido
· Colore:	in conformità con la denominazione del prodotto
· Odore:	caratteristico
· Punto di fusione/punto di congelamento:	non definito
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non applicabile.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· inferiore:	viene meno
· superiore:	viene meno
· Punto di infiammabilità:	non applicabile
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· ph	Non applicabile.
· Viscosità:	Non definito.
· Solubilità	
· Acqua:	insolubile Non definito.
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non applicabile.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità:	vedi scheda tecnica
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non applicabile.
· Densità di vapore relativa	non definito
· 9.2 Altre informazioni	
· Forma:	pastoso
· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Aerosol	viene meno
· Liquidi infiammabili	viene meno

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
evitare scaldamento forte.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Possibilità di liberazione di piccole quantità di formaldeide.
vedere punto 5.2

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.05.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 11.05.2023

Denominazione commerciale: OTTOSEAL S 110

(Segue da pagina 4)

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

37859-55-5 2-Pentanone, O,O',O''-(methylsilylidyne)trioxime

Orale LD50 1.234 mg/kg (rat)

58190-62-8 2-Pentanone,0,0',0''-(ethenylsilylidyne)trioxime

Orale LD50 1.000-2.000 mg/kg (rat)

919-30-2 3-amminopropiltriotosisilano

Orale LD50 1.570 mg/kg (rat)

Cutaneo LD50 4.290 mg/kg (rab)

26530-20-1 2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Orale LD50 125 mg/kg (ATE)

Cutaneo LD50 311 mg/kg (ATE)

Per inalazione LC50/4 h 0,27 mg/l (ATE)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):**

Nella lavorazione del prodotto si ha formazione di 2-Pentanonoxim (CAS: 623-40-5), che evapora. 2-Pentanonoxim è nocivo se ingerito, provoca grave irritazione oculare, può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta ed è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Ulteriori dati tossicologici:**

26530-20-1 2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Orale Acute toxicity estimate (ATE mix) 125 mg/kg (rat)

Cutaneo Acute toxicity estimate (ATE mix) 311 mg/kg (rat)

· **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· **12.7 Altri effetti avversi**

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.05.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 11.05.2023

Denominazione commerciale: OTTOSEAL S 110

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Il materiale può essere smaltito insieme ai rifiuti della casa. Materiale non usato deve (liquido, pastoso) essere trattato come rifiuto speciale.

Imballaggi non puliti:

Consigli:

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR, ADN, IMDG, IATA vien meno

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA vien meno

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA

Classe vien meno

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA vien meno

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.

UN "Model Regulation":

vien meno

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.05.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 11.05.2023

Denominazione commerciale: OTTOSEAL S 110

(Segue da pagina 6)

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

· **Indicazioni sullo stato di registrazione internazionale:**

Elencato in o corrispondente ai seguenti inventari:

NZIoC - New Zealand non elencati

REACH - Europe elencati

IECSC - China non elencati

AICS - Australia non elencati

DSL - Canada non elencati

ENCS - Japan non elencati

PICCS - Philippines non elencati

ECL - Korea non elencati

TSCA - USA non elencati

TCSI - Taiwan non elencati

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

· **Fraasi rilevanti**

H301 Tossico se ingerito.

H302 Nocivo se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H330 Letale se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

· **Scheda rilasciata da:** Tel.: 0049- (0)8684- 908- 2363

· **Interlocutore:** Tel.: 0049- (0)8684- 908- 2363 (-4300)

· **Data della versione precedente:** 20.04.2023

· **Numero di versione della versione precedente:** 4

· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.05.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 11.05.2023

Denominazione commerciale: OTTOSEAL S 110

(Segue da pagina 7)

*Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4**Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2**Skin Corr. 1: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1**Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B**Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1**Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2**Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A**Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1B**Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1**Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1*** **Dati modificati rispetto alla versione precedente***

it

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.05.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 11.05.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** **OTTOSEAL S 70**
- **Categoria dei prodotti PC1** Adesivi, sigillanti
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Materia sigillante al silicone
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Hermann Otto GmbH
Krankenhausstraße 14
D-83413 Fridolfing
Tel.: 0049/(0)8684/908-0
Fax.: 0049/(0)8684/908-1840
- **Informazioni fornite da:**
Tel.: 0049- (0)8684- 908- 2363 (-4300)
E-Mail: alois.parzinger@otto-chemie.de
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tel.: 0049- (0)89- 192 40 (Informazioni in lingua tedesca e inglese)
800 699 792 (Carechem 24)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** vien meno
- **Pittogrammi di pericolo** vien meno
- **Avvertenza** vien meno
- **Indicazioni di pericolo** vien meno
- **Ulteriori dati:**
Contiene 3-amminopropiltriectossisilano, 2-ottil-2H-isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.
Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
- **2.3 Altri pericoli**
Durante la lavorazione e l'indurimento del materiale, le sostanze chimiche vengono rilasciate nell'aria (vedere punto 11). Pertanto, è necessario garantire una buona ventilazione dell'ambiente e, se necessario, una ventilazione di scarico.
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Miscele**
 - **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.
 - **Sostanze pericolose:**
- | | | |
|--------------------------------|--|-----|
| CAS: 1170315-90-8 | 2-Pentanone, O,O',O''-(phenylsilylidyne)trioxime | <5% |
| Numeri CE: 700-833-6 | ⚠ Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319 | |
| Reg.nr.: 01-2120087364-51-0000 | | |

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.05.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 11.05.2023

Denominazione commerciale: OTTOSEAL S 70

(Segue da pagina 1)

CAS: 37859-55-5 2-Pentanone, O,O',O''-(methylsilylidyne)trioxime <2,5%
 ELINCS: 484-460-1 ⚠ Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319
 Reg.nr.: 01-2120004323-76-xxxx

CAS: 919-30-2 3-amminopropiltriectossisilano <1%
 EINECS: 213-048-4 ⚠ Skin Corr. 1B, H314; ⚠ Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1B, H317

Limite di concentrazione specifico:
 Skin Sens. 1B; H317: C ≥ 3 %

CAS: 26530-20-1 2-ottil-2H-isotiazol-3-one <0,1%
 EINECS: 247-761-7 ⚠ Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 2, H330; ⚠ Skin Corr. 1, H314; Eye Dam. 1, H318;
 ⚠ Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); ⚠ Skin Sens. 1A, H317, EUH071
 ATE: LD50 orale: 125 mg/kg
 LD50 cutaneo: 311 mg/kg
 LC50/4 h per inalazione: 0,27 mg/l
 Limite di concentrazione specifico:
 Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 %

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:** Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.
- **Inalazione:**
 Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:**
 Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
 In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
- **Contatto con gli occhi**
 Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- **Ingestione:** Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
 CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
 Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**
 Indossare il respiratore
 Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
 Garantire una ventilazione sufficiente.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
 Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.05.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 11.05.2023

Denominazione commerciale: OTTOSEAL S 70

(Segue da pagina 2)

- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
vedere punto 8: Mezzi protettivi individuali
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con alimenti.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- **8.1 Parametri di controllo**
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**
- **Ulteriori indicazioni:**
Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
Reaction product 2-Pentanoneoxime CAS: 623-40-5
DNEL (Data for WORKERS)
INHALATION Exposure
Systemic Effects
Long-term: (DNEL) 8,3 mg/m³
Acute/ short term: (DNEL) 24,9 mg/m³
Source: ECHA
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- **Protezione respiratoria**
Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo ABEK conforme alla norma EN 14387).
- **Protezione delle mani** Guanti protettivi.
- **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
Materiale raccomandato per i guanti: Gomma nitrilica
Spessore del materiale consigliato: > 0,4 mm
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Tempo di permeazione: 10 - 30 min
- **Protezione degli occhi/del volto** Occhiali protettivi.
- **Tuta protettiva:** Tuta protettiva.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.05.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 11.05.2023

Denominazione commerciale: OTTOSEAL S 70

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- **Indicazioni generali**
- **Stato fisico** solido
- **Colore:** in conformità con la denominazione del prodotto
- **Odore:** caratteristico
- **Punto di fusione/punto di congelamento:** non definito
- **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** non applicabile.
- **Limite di esplosività inferiore e superiore**
- **inferiore:** viene meno
- **superiore:** viene meno
- **Punto di infiammabilità:** non applicabile
- **Temperatura di decomposizione:** Non definito.
- **ph** Non applicabile.
- **Viscosità:** Non definito.
- **Solubilità**
- **Acqua:** insolubile
- **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)** Non definito.
- **Tensione di vapore:** Non applicabile.
- **Densità e/o densità relativa**
- **Densità:** vedi scheda tecnica
- **Densità relativa** Non definito.
- **Densità di vapore:** Non applicabile.
- **Densità di vapore relativa** non definito
- **Caratteristiche delle particelle** non definito
- **9.2 Altre informazioni**
- **Forma:** pastoso
- **Temperatura di autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.
- **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.
- **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**
- **Aerosol** vien meno
- **Liquidi infiammabili** vien meno

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Possibilità di liberazione di piccole quantità di formaldeide.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

1170315-90-8 2-Pentanone, O,O',O''-(phenylsilylidyne)trioxime

Orale LD50 1.514 mg/kg (rat)

37859-55-5 2-Pentanone, O,O',O''-(methylsilylidyne)trioxime

Orale LD50 1.234 mg/kg (rat)

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.05.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 11.05.2023

Denominazione commerciale: OTTOSEAL S 70

(Segue da pagina 4)

919-30-2 3-amminopropiltriectossilano

Orale LD50 1.570 mg/kg (rat)

Cutaneo LD50 4.290 mg/kg (rab)

26530-20-1 2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Orale LD50 125 mg/kg (ATE)

Cutaneo LD50 311 mg/kg (ATE)

Per inalazione LC50/4 h 0,27 mg/l (ATE)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

epidermico: non sensibilizzante

Fonte: rapp. d'analisi OECD 406

Rapporto di prova secondo la linea guida OCSE 406 (porcellini d'India)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Ulteriori dati tossicologici:**

26530-20-1 2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Orale Acute toxicity estimate (ATE mix) 125 mg/kg (rat)

Cutaneo Acute toxicity estimate (ATE mix) 311 mg/kg (rat)

- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.

- **vPvB:** Non applicabile.

- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- **12.7 Altri effetti avversi**

- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

- **Ulteriori indicazioni:**

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

- **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.05.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 11.05.2023

Denominazione commerciale: OTTOSEAL S 70

(Segue da pagina 5)

· Imballaggi non puliti:

· Consigli:

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID

· **ADR, ADN, IMDG, IATA** vien meno

· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

· **ADR, ADN, IMDG, IATA** vien meno

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· **ADR, ADN, IMDG, IATA**

· **Classe** vien meno

· 14.4 Gruppo d'imballaggio

· **ADR, IMDG, IATA** vien meno

· 14.5 Pericoli per l'ambiente

· **Marine pollutant:** No

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.

· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.

· **Trasporto/ulteriori indicazioni:** Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.

· **UN "Model Regulation":** vien meno

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Disposizioni nazionali:

· Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

· Indicazioni sullo stato di registrazione internazionale:

Elencato in o corrispondente ai seguenti inventari:

REACH - Europe elencati

AICS - Australia non elencati

DSL - Canada non elencati

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.05.2023

Numero versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 11.05.2023

Denominazione commerciale: OTTOSEAL S 70

(Segue da pagina 6)

ECL - Korea non elencati
 IECSC - China non elencati
 ENCS - Japan non elencati
 NZIoC - New Zealand non elencati
 PICCS - Philippines non elencati
 TCSI - Taiwan non elencati
 TSCA - USA non elencati

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

Frasì rilevanti

H301 Tossico se ingerito.
 H302 Nocivo se ingerito.
 H311 Tossico per contatto con la pelle.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H330 Letale se inalato.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

• **Scheda rilasciata da:** Tel.: 0049- (0)8684- 908- 2363

• **Interlocutore:** Tel.: 0049- (0)8684- 908- 2363 (-4300)

• **Data della versione precedente:** 27.04.2023

• **Numero di versione della versione precedente:** 6

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2

Skin Corr. 1: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A

Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1B

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

• *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.03.2023

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 15.03.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** OTTOSEAL S 51
- **UFI:** QTD1-90SH-D00H-66FE
- **Categoria dei prodotti** PC1 Adesivi, sigillanti
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Materia sigillante al silicone
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Hermann Otto GmbH
Krankenhausstraße 14
D-83413 Fridolfing
Tel.: 0049/(0)8684/908-0
Fax.: 0049/(0)8684/908-1840
- **Informazioni fornite da:**
Tel.: 0049- (0)8684- 908- 2363 (-4300)
E-Mail: alois.parzinger@otto-chemie.de
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tel.: 0049- (0)89- 192 40 (Informazioni in lingua tedesca e inglese)
800 699 792 (Carechem 24)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS07

- Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
- Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo** GHS07
- **Avvertenza** Attenzione
- **Indicazioni di pericolo**
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
- **Consigli di prudenza**

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P304+P312	IN CASO DI INALAZIONE: Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare un medico.
- **Ulteriori dati:**
Durante la lavorazione e l'indurimento, è necessario garantire una buona ventilazione.
- **2.3 Altri pericoli**
Durante la lavorazione e l'indurimento del materiale l'indurente si libera come vapore. Per questo motivo provvedere ad una buona ventilazione dell'ambiente e, se necessario, ad un'aspirazione.
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.03.2023

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 15.03.2023

Denominazione commerciale: OTTOSEAL S 51

· vPvB: Non applicabile.

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· 3.2 Miscele

· Descrizione:

Polidimetilsilossano, materiali riempitivi, sostanze ausiliarie ed agente di reticolazione aminossimosilano

· Sostanze pericolose:

CAS: 15901-40-3	N,N',N''-tricicloesil-1-metilsilantriammina	<2,5%
EINECS: 240-040-8	⚠ Skin Corr. 1A, H314; ⚠ Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312	
Reg.nr.: 01-2120765341-58-0000		
CAS: 37859-55-5	2-Pentanone, O,O',O''-(methylsilyldiyl)trioxime	<2,5%
ELINCS: 484-460-1	⚠ Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319	
Reg.nr.: 01-2120004323-76-xxxx		

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· Inalazione:

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

· Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

· Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· **Ingestione:** Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· 5.1 Mezzi di estinzione

· Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

· Mezzi protettivi specifici:

Indossare il respiratore
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una ventilazione sufficiente.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.03.2023

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 15.03.2023

Denominazione commerciale: OTTOSEAL S 51

(Segue da pagina 2)

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
vedere punto 8: Mezzi protettivi individuali

· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

· Stoccaggio:

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con alimenti.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

· **Numero CAS della sostanza** % tipo valore unità

· **Valori limiti d'esposizione addizionali per pericoli possibili durante la lavorazione:**

108-91-8 cicloesilamina

TWA Valore a lungo termine: 41 mg/m³, 10 ppm
A4

· **Ulteriori indicazioni:**

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

Reaction product 2-Pentanoneoxime CAS: 623-40-5

DNEL (Data for WORKERS)

INHALATION Exposure

Systemic Effects

Long-term: (DNEL) 8,3 mg/m³

Acute/ short term: (DNEL) 24,9 mg/m³

Source: ECHA

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· **Protezione respiratoria**

Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo ABEK conforme alla norma EN 14387).

· **Protezione delle mani** Guanti protettivi.

· **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Materiale raccomandato per i guanti: Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: > 0,4 mm

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Tempo di permeazione: 10 - 30 min

· **Protezione degli occhi/del volto** Occhiali protettivi.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.03.2023

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 15.03.2023

Denominazione commerciale: OTTOSEAL S 51

· **Tuta protettiva:** Tuta protettiva.

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Stato fisico	solido
· Colore:	in conformità con la denominazione del prodotto
· Odore:	caratteristico
· Punto di fusione/punto di congelamento:	non definito
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non definito
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· inferiore:	viene meno
· superiore:	viene meno
· Punto di infiammabilità:	non applicabile
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· ph	Non definito.
· Viscosità:	Non definito.
· Solubilità	
· Acqua:	insolubile
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non definito.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità:	vedere la scheda tecnica
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non applicabile.
· Caratteristiche delle particelle	non definito

· 9.2 Altre informazioni

· Forma:	pastoso
· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Aerosol	viene meno
· Liquidi infiammabili	viene meno

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.

· 10.2 Stabilità chimica

· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme. evitare riscaldamento forte.

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

Attraverso umidità atmosferica, acqua e mezzi protici: cyclohexylamin

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Possibilità di liberazione di piccole quantità di formaldeide. vedere punto 5.2

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.03.2023

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 15.03.2023

Denominazione commerciale: OTTOSEAL S 51

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
 - **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
-
- 15901-40-3 N,N',N''-tricicloesil-1-metilsilantriammina**
 Orale LD50 637 mg/kg (rat)
 Cutaneo LD50 1.594 mg/kg (rat)
- 37859-55-5 2-Pentanone, O,O',O''-(methylsilylidyne)trioxime**
 Orale LD50 1.234 mg/kg (rat)
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.
 - **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.
 - **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Mutagenicità sulle cellule germinali**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità per la riproduzione**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Pericolo in caso di aspirazione**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):**
 Nella lavorazione del prodotto si ha formazione di Butanone-2-ossima (MEKO), che evapora. Se si respira MEKO in elevate concentrazioni (per esempio nel caso di una ventilazione scadente) per lungo tempo, ne possono derivare danni irreversibili alla salute.
 Nella lavorazione del prodotto si ha formazione di 2-Pentanonoxim (CAS: 623-40-5), che evapora. 2-Pentanonoxim è nocivo se ingerito, provoca grave irritazione oculare, può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta ed è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 In presenza di umidità il prodotto rilascia una quantità minima di cicloesilamina (108-91-8). Questa irrita la pelle, le mucose, gli organi della respirazione.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**
 - **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
-
- Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
 Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
 Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
 Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.03.2023

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 15.03.2023

Denominazione commerciale: OTTOSEAL S 51

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

· Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Il materiale può essere smaltito insieme ai rifiuti della casa. Materiale non usato deve (liquido, pastoso) essere trattato come rifiuto speciale.

· Imballaggi non puliti:

· Consigli:

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID

· ADR, ADN, IMDG, IATA vien meno

· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

· ADR, ADN, IMDG, IATA vien meno

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR, ADN, IMDG, IATA

· Classe vien meno

· 14.4 Gruppo d'imballaggio

· ADR, IMDG, IATA vien meno

· 14.5 Pericoli per l'ambiente

· Marine pollutant: No

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

· Trasporto/ulteriori indicazioni: Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.

· UN "Model Regulation": vien meno

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

· REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

· Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.03.2023

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 15.03.2023

Denominazione commerciale: OTTOSEAL S 51

(Segue da pagina 6)

- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:**
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso
- **Indicazioni sullo stato di registrazione internazionale:**
Elencato in o corrispondente ai seguenti inventari:
REACH - Europe elencati
AICS - Australia elencati
DSL - Canada non elencati
IECSC - China non elencati
ENCS - Japan non elencati
NZIoC - New Zealand non elencati
PICCS - Philippines non elencati
ECL - Korea non elencati
TSCA - USA elencati
TCSI - Taiwan non elencati
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Frasei rilevanti**
H302 Nocivo se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
- **Scheda rilasciata da:** Tel.: 0049- (0)8684- 908- 2363
- **Interlocutore:** Tel.: 0049- (0)8684- 908- 2363 (-4300)
- **Data della versione precedente:** 21.07.2021
- **Numero di versione della versione precedente:** 3
- **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**